



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



IL “nostro” GIUBILEO



1 • **RITIRO SPIRITUALE** a metà dell'Anno pastorale
Sabato 11 gennaio, ore 9.30 – 11.30 al Sacro Cuore:

“Per una Chiesa che genera speranza”

Ritiro spirituale, in particolare per tutti i collaboratori pastorali

2 • **INCONTRI SU TRE TESTIMONI DI SPERANZA**

Mercoledì 15, 22, 29 gennaio ore 17.00 - 18.00 - Chiesa Sacro Cuore.

Venerdì 17, 24, 31 gennaio ore 16.30 - 17.30 alla Certosa.

Venerdì 17, 24, 31 gennaio ore 21.00 - 22.15 su zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/83374491603?pwd=i8kLHe1dRTU8X1u8RTH39SrEnc68Im.1>

ID riunione: 833 7449 1603 - Codice d'accesso: 948665



1. **Simon Weil:**
**Verità e libertà
nella ricerca di Dio**



2. **Edith Stein:**
**Esperienza del male
e sapienza della croce**



3. **Christian De Chergé:**
Martirio e dialogo



3 ● **ESERCIZI SPIRITUALI IN QUARESIMA**

Lunedì 24, Mercoledì 26 ore 21.00 al Sacro Cuore
Giovedì 27, Venerdì 28 marzo ore 21.00
in S. Maria Ass. in Certosa

**Esercizi spirituali predicati
da don Giacomo Perego, biblista**

4 ● **PELLEGRINAGGIO A ROMA CON LA DIOCESI**

15-16 marzo:
**Giubileo degli adulti
con la Diocesi a Roma**



5 ● **PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE**

Sabato 15 marzo, con partenza alle 8,00
e ritorno nel pomeriggio

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese
in particolare per i ragazzi
dell'Iniziazione cristiana e le loro famiglie

6 ● **GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI A ROMA**

25-27 aprile:
**Giubileo degli adolescenti
a Roma**



7 ● **GESTI DI MISERICORDIA**

Quaresima 2025, Avvento 2025

**Raccolta offerte per un'opera
caritativa o missionaria**

SEGNALIAMO LE CHIESE GIUBILARI IN MILANO E (alcune) FUORI MILANO

DUOMO

BASILICA DI S. AMBROGIO, Milano

SANTUARIO S. MARIA DEI MIRACOLI PRESSO S. CELSO, Milano

SANTUARIO DI S. MARIA DEL MONTE, Varese

SANTUARIO MADONNA DEL BOSCO, Imbersago

SANTUARIO DELLA B. VERGINE ADDOLORATA, Rho

SANTUARIO DELLA B. VERGINE DEI MIRACOLI, Saronno

SANTUARIO DI S. PIETRO DA VERONA, Seveso

SANTUARIO S. MARIA DELLE GRAZIE, Monza

CHIESA DELLA SACRA FAMIGLIA dell'Istituto Sacra Famiglia,
Cesano Boscone

Da **SPES NON CONFUNDIT** di Papa Francesco

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

«**Spes non confundit**», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i *pellegrini di speranza* che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1).

(...) **Il pellegrinaggio** esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare. Mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita. Il pellegrinaggio a piedi favorisce molto la riscoperta del valore del silenzio, della fatica, dell'essenzialità. Anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare.

L'indulgenza, infatti, permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio. Non è un caso che nell'antichità il termine "misericordia" fosse interscambiabile con quello di "indulgenza", proprio perché esso intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini.

Il Sacramento della Penitenza ci assicura che Dio cancella i nostri peccati (...) La Riconciliazione sacramentale non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Lì permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole. Non c'è infatti modo migliore per conoscere Dio che lasciarsi riconciliare da Lui (cfr. 2Cor 5,20), assaporando il suo perdono. Non rinunciamo dunque alla Confessione, ma riscopriamo la bellezza del sacramento della guarigione e della gioia, la bellezza del perdono dei peccati!

Tuttavia, come sappiamo per esperienza personale, **il peccato "lascia il segno", porta con sé delle conseguenze**: non solo esteriori, in quanto conseguenze del male commesso, ma anche interiori, in quanto «ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione, sia quaggiù, sia dopo la morte, nello stato chiamato purgatorio». Dunque permangono, nella nostra umanità debole e attratta dal male, dei "residui del peccato". Essi vengono rimossi dall'indulgenza, sempre per la grazia di Cristo, il quale, come scrisse San Paolo VI, è «la nostra "indulgenza"».

Tale esperienza piena di perdono non può che aprire il cuore e la mente a perdonare. Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e, tuttavia, il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere il passato con occhi diversi, più sereni, seppure ancora solcati da lacrime.

La speranza trova nella Madre di Dio la più alta testimone. In lei vediamo come la speranza non sia fatuo ottimismo, ma dono di grazia nel realismo della vita (...) Non è un caso che la pietà popolare continui a invocare la Vergine Santa come Stella maris, un titolo espressivo della speranza certa che nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare.

